



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

*Conseguito nello
seduta del
4 novembre 2010*



**CONFERENZA UNIFICATA STRAORDINARIA
4 novembre 2010**

Punto 3) all'ordine del giorno

**INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE DISPOSIZIONI
IN MATERIA DI AUTONOMIA DI ENTRATA DELLE REGIONI A STATUTO
ORDINARIO E DELLE PROVINCE, NONCHÉ DI DETERMINAZIONE DEI COSTI E
DEI FABBISOGNI STANDARD NEL SETTORE SANITARIO, AI SENSI DELLA
LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42**

Intesa condizionata all'accoglimento delle seguenti proposte emendative:

All'articolo 8, comma 1, sostituire la parola "2013" con "2012".

Appare necessario assicurare la contestualità fra la soppressione dei trasferimenti statali alle Regioni, riguardanti anche le funzioni comunali, e la soppressione e fiscalizzazione dei trasferimenti regionali ai Comuni. Si ricorda infatti che i trasferimenti statali alle Regioni, come peraltro affermato dallo stesso articolo 6, finanziano funzioni comunali. Pertanto, dovrà essere garantito il doppio passaggio contestuale per evitare che nel 2013 tali risorse non essendo più iscritte nei bilanci regionali non sia fiscalizzabili.

All'articolo 8, comma 1 aggiungere alla fine del comma le parole "aventi carattere di generalità e permanenza".

All'articolo 8, comma 2, sostituire la parola "2013" con "2012".

All'articolo 8, comma 2, dopo la parola "amministrativo" aggiungere le parole "previo accordo con le Anci regionali".

All'articolo 8, comma 4 eliminare l'intero comma.

In via generale va sottolineata la contrarietà a disciplinare nello schema di decreto legislativo che riguarda la fiscalità regionali previsioni che attengono alla fiscalità locale. Pertanto, si ritiene opportuno chiedere lo stralcio dell'intera disposizione che merita la predisposizione di un apposito schema di decreto legislativo. Si propongono comunque alcuni necessari emendamenti correttivi.

All'articolo 19, comma 1 sostituire la parola "2016" con "2017".



Lo schema di decreto legislativo relativo ai fabbisogni standard prevede l'avvio della fase a regime decorsi 5 anni dal 2012, ossia dal 2017.

All'articolo 19, comma 1 sostituire le parole "Conferenza unificata" con le parole "Conferenza Stato città ed autonomie locali" ...

L'ultimo periodo del comma 1 va comunque necessariamente corretto in quanto si tratta di una previsione non contemplata dall'articolo 13 della legge delega ove non si fa riferimento ad un passaggio in Conferenza unificata dell'atto statale per lo stanziamento dei fondi perequativi agli enti locali. Peraltro, risulta ancor di più non accettabile la previsione dell'accordo in Conferenza unificata, non rientrando nelle materie di interesse regionale. Pertanto si chiede che l'accordo si realizzi in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali.

All'articolo 19, comma 3 sostituire le parole "Conferenza unificata" con le parole "Conferenza Stato città ed autonomie locali".

